

PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO
AMMINISTRATIVO

N.ro 262/10^A



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA
UFFICIO DI PRESIDENZA

DELIBERAZIONE N. 40 DEL 15 LUGLIO 2019

OGGETTO: Approvazione del Bilancio Consolidato del Gruppo di Amministrazione Pubblica del Consiglio regionale della Calabria per l'esercizio 2018 – D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.

L'anno duemiladiciannove, addì quindici, del mese di luglio, alle ore 15,10, nella sede del Consiglio regionale in Reggio Calabria, si è riunito l'Ufficio di Presidenza, regolarmente convocato.

			Presente	Assente
Presidente:	IRTO	Nicola	SÌ	//
Vice Presidenti:	CICONTE	Vincenzo Antonio	SÌ	//
	GENTILE	Giuseppe	SÌ	//
Consiglieri	NERI	Giuseppe	SÌ	//
Segretari-Questori:	TALLINI	Domenico	SÌ	//

Assiste il Segretario dell'Ufficio di Presidenza, Avv. Dina Cristiani, incaricato della redazione del verbale.

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

PREMESSO che il Bilancio consolidato è un documento contabile che rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'Ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate ed è riferito alle risultanze contabili alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui si riferisce;

RICHIAMATI:

- l'articolo 67 del D. Lgs. n. 118/2011, che, al comma 1, ribadisce l'autonomia contabile del Consiglio regionale che deve essere assicurata dalle Regioni sulla base delle disposizioni statutarie e, al comma 2, prevede che il Consiglio regionale adotti il medesimo sistema contabile degli schemi di bilancio della Regione, adeguandosi ai principi contabili generali ed applicati allegati al D. Lgs. n. 118/2011;
- gli articoli 11-bis e 68 del D. Lgs. n. 118/2011, che normano la redazione da parte della Regione del bilancio consolidato con i propri enti, aziende, organismi strumentali, società controllate e partecipate, prevedendo che il Consiglio regionale lo approvi entro il 30 settembre dell'anno successivo all'esercizio a cui si riferisce;
- l'allegato 4/4 al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. recante il "*Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato*", che definisce il perimetro dei soggetti da ricomprendere nel bilancio consolidato, le attività dirette ad uniformare i bilanci da consolidare, le modalità di consolidamento ed il contenuto della nota integrativa al bilancio consolidato;
- l'art. 77, comma 1, del nuovo regolamento di amministrazione e contabilità il quale stabilisce che "*Successivamente all'approvazione del rendiconto, l'assemblea legislativa approva il bilancio consolidato di gruppo del Consiglio regionale con la società controllate e partecipate secondo le modalità e gli schemi previsti dal D. Lgs. n. 118/2011*";
- l'art. 79, ai commi 2 e 3, del nuovo regolamento di amministrazione e contabilità che stabilisce che:
"2. Entro il 15 luglio di ciascun anno (...) il dirigente del Settore Bilancio e Ragioneria elabora lo schema di bilancio consolidato, secondo le modalità indicate nel principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato di cui all'allegato 4/4 al d. lgs 118/2011, da approvare con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza entro il 31 luglio.
3. La deliberazione di cui al comma 2 e lo schema del bilancio consolidato sono sottoposti all'esame dell'organo di revisione che, entro venti giorni dalla ricezione, redige la relazione di cui all'articolo 77, comma 2, del presente regolamento";
- l'art. 77, al comma 3, del nuovo regolamento di amministrazione e contabilità il quale stabilisce che "*Il bilancio consolidato è approvato dal Consiglio regionale entro il 31 agosto dell'anno successivo all'esercizio di riferimento*";

VISTE:

- la deliberazione del Consiglio regionale n. 276 del 19.12.2017, di approvazione del Bilancio di previsione 2018-2020;
- la deliberazione del Consiglio regionale n. 407 del 24.06.2019 di approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018 e della relazione sulla gestione;

RILEVATO che al punto 3.1 del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato è disposto che, a decorrere dall'esercizio 2017, sono considerati rilevanti e, quindi, devono essere inclusi

nel bilancio consolidato delle pubbliche amministrazioni, gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, società *in house* e gli enti titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione;

CONSIDERATO CHE:

- il Consiglio regionale detiene la partecipazione totalitaria nella società *in house* "Portanova S.P.A.";
- l'Ufficio di Presidenza, con deliberazione n. 29 del 28 maggio 2019, ha approvato l'aggiornamento degli elenchi dei componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica del Consiglio regionale della Calabria e del perimetro di consolidamento per l'esercizio 2018;

VISTO lo Statuto regionale approvato con L.R. 19 ottobre 2004, n. 25 e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 23;

VISTO il nuovo regolamento di amministrazione e contabilità approvato con D.C.R. n. 190 del 04 maggio 2017 e aggiornato con D.C.R. n. 342 del 28 settembre 2018, che ha recepito i principi introdotti dal D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 10 gennaio 2013, n. 2, che istituisce e disciplina il Collegio dei revisori della Giunta regionale e del Consiglio regionale della Calabria;

ESAMINATI gli Allegati della presente proposta di deliberazione, contenenti:

- Conto economico consolidato;
- Stato patrimoniale consolidato;
- Relazione sulla gestione consolidata che comprende la Nota integrativa;

elaborati in attuazione del principio 4/4 al D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e redatti secondo gli schemi e gli allegati previsti dall'art. 11-bis e dall'allegato 11 del decreto stesso;

RICHIAMATO il parere di legittimità e di regolarità tecnico - amministrativa, rilasciato dal Dirigente del Settore proponente;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Bilancio e Ragioneria e delle risultanze degli atti costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge;

Su proposta del Settore Bilancio e Ragioneria;

a voti unanimi

DELIBERA

per le valutazioni e considerazioni di cui in premessa, che qui si intendono riportate quale parte integrante e sostanziale:

- di **approvare** il Bilancio consolidato 2018 del Consiglio regionale della Calabria, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., composto da Stato patrimoniale e Conto economico (Allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento);
- di **approvare** la Relazione sulla gestione comprendente la Nota integrativa al bilancio consolidato 2018 del Consiglio regionale della Calabria, ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. (Allegato 2, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento);

- di **trasmettere** la presente deliberazione al Collegio dei Revisori dei Conti per la predisposizione dell'apposita relazione, ai sensi dell'articolo 68 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., nonché dell'articolo 79, comma 3, del D.C.R. n. 190 del 04 maggio 2017 e ss.mm.ii.;
- di **disporre** l'invio della presente deliberazione, nonché della relazione del Collegio dei Revisori, al Consiglio regionale per l'approvazione, come disposto dall'art. 68 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., nonché dall'articolo 79, comma 4, del D.C.R. n. 190 del 04 maggio 2017 e ss.mm.ii.;
- di **trasmettere** copia del presente provvedimento, per il seguito di competenza, al Segretario Generale, al Direttore Generale, al dirigente del Settore Segreteria Assemblea ed Affari Generali e, per opportuna conoscenza, al Capo di Gabinetto ed al dirigente del Settore Bilancio e Ragioneria.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Segretario
(Dina Cristiani)



Il Presidente
(Nicola Irto)





CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA

**BILANCIO CONSOLIDATO
ESERCIZIO FINANZIARIO 2018**

(art. 68 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Andrea Irace



Il Dirigente del Settore
Bilancio e Ragioneria
Avv. Maurizio Alessandro Praticò





CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Pag. 1

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		2018	2017
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
1	PROVENTI DA TRIBUTI	0,00	0,00
2	PROVENTI DA FONDI PEREQUATIVI	0,00	0,00
3	PROVENTI DA TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI	58.146.038,00	58.425.675,00
a	PROVENTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	58.146.038,00	58.425.675,00
b	QUOTA ANNUALE DI CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00
c	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00
4	RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI E PROVENTI DA SERVIZI PUBBLICI	7.200,00	7.000,00
a	PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	7.200,00	7.000,00
b	RICAVI DELLA VENDITA DI BENI	0,00	0,00
c	RICAVI E PROVENTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI	0,00	0,00
5	VARIAZIONI NELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE, ETC. (+/-)	0,00	0,00
6	VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE	0,00	0,00
7	INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0,00	0,00
8	ALTRI RICAVI E PROVENTI DIVERSI	737.789,00	354.737,00
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		58.891.027,00	58.787.412,00
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
9	ACQUISTO DI MATERIE PRIME E/O BENI DI CONSUMO	120.041,00	415.020,00
10	PRESTAZIONI DI SERVIZI	14.932.510,00	16.551.212,00
11	UTILIZZO BENI DI TERZI	269.993,00	190.440,00
12	TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI	12.446.157,00	10.412.626,00
a	TRASFERIMENTI CORRENTI	12.446.157,00	10.412.626,00
b	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBL.	0,00	0,00
c	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ALTRI SOGGETTI	0,00	0,00
13	PERSONALE	20.816.693,00	20.753.242,00
14	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	1.226.060,00	1.207.135,00
a	AMMORTAMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	601,00	236,00
b	AMMORTAMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.225.459,00	1.206.899,00
c	ALTRE SVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI	0,00	0,00
d	SVALUTAZIONE DEI CREDITI	0,00	0,00
15	VARIAZIONI NELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME E/O BENI DI CONSUMO (+/-)	-4.564,00	1.409,00
16	ACCANTONAMENTI PER RISCHI	0,00	0,00
17	ALTRI ACCANTONAMENTI	3.753.397,00	5.085.601,00
18	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	445.761,00	906.098,00
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		54.006.048,00	55.522.783,00
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		4.884.979,00	3.264.629,00
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
PROVENTI FINANZIARI			
19	PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	0,00	0,00
a	DA SOCIETA CONTROLLATE	0,00	0,00
b	DA SOCIETA PARTECIPATE	0,00	0,00
c	DA ALTRI SOGGETTI	0,00	0,00
20	ALTRI PROVENTI FINANZIARI	58.159,00	91.425,00
Totale PROVENTI FINANZIARI		58.159,00	91.425,00





CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Pag. 2

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		2018	2017
21	ONERI FINANZIARI		
	INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI	1.042,00	1.072,00
a	INTERESSI PASSIVI	0,00	0,00
b	ALTRI ONERI FINANZIARI	1.042,00	1.072,00
	Totale ONERI FINANZIARI	1.042,00	1.072,00
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	57.117,00	90.353,00
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
22	RIVALUTAZIONI	0,00	0,00
23	SVALUTAZIONI	0,00	0,00
	TOTALE RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	0,00	0,00
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
24	PROVENTI STRAORDINARI	398.066,00	1.506.756,00
a	PROVENTI DA PERMESSI DI COSTRUIRE	0,00	0,00
b	PROVENTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00
c	SOPRAVVENIENZE ATTIVE E INSUSSISTENZE DEL PASSIVO	398.066,00	1.506.756,00
d	PLUSVALENZE PATRIMONIALI	0,00	0,00
e	ALTRI PROVENTI STRAORDINARI	0,00	0,00
	Totale PROVENTI STRAORDINARI	398.066,00	1.506.756,00
25	ONERI STRAORDINARI	149.999,00	151.880,00
a	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00
b	SOPRAVVENIENZE PASSIVE E INSUSSISTENZE DELL'ATTIVO	149.999,00	151.880,00
c	MINUSVALENZE PATRIMONIALI	0,00	0,00
d	ALTRI ONERI STRAORDINARI	0,00	0,00
	Totale ONERI STRAORDINARI	149.999,00	151.880,00
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	248.067,00	1.354.876,00
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE DELLA GESTIONE (A-B+-C+-D+-E)	5.190.163,00	4.709.858,00
	F) IMPOSTE		
26	IMPOSTE	2.517.443,00	2.675.407,00
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	2.672.720,00	2.034.451,00
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	0,00	0,00





CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO ATTIVO

Pag. 1

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO ATTIVO		2018	2017
A)CREDITI VS.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			
TOTALE CREDITI VS.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE(A)		0,00	0,00
B)IMMOBILIZZAZIONI			
I	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1	COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO	1.653,00	2.126,00
2	COSTI DI RICERCA SVILUPPO E PUBBLICITA'	0,00	0,00
3	DIRITTI DI BREVETTO ED UTILIZZAZIONE OPERE DELL'INGEGNO	1.032,00	0,00
4	CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILE	0,00	0,00
5	AVVIAMENTO	0,00	0,00
6	IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED ACCONTI	0,00	0,00
9	ALTRE	101.812,00	0,00
	Totale IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	104.497,00	2.126,00
II	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1	BENI DEMANIALI	0,00	0,00
1.01	TERRENI	0,00	0,00
1.02	FABBRICATI	0,00	0,00
1.03	INFRASTRUTTURE	0,00	0,00
1.09	ALTRI BENI DEMANIALI	0,00	0,00
III	ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	34.473.410,00	35.041.635,00
	<i>DI CUI RELATIVI A BENI INDISPONIBILI</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
2.01	TERRENI	417.861,00	417.861,00
a	<i>DI CUI IN LEASING FINANZIARIO</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
2.02	FABBRICATI	29.615.390,00	29.990.315,00
a	<i>DI CUI IN LEASING FINANZIARIO</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
2.03	IMPIANTI E MACCHINARI	192.372,00	204.562,00
a	<i>DI CUI IN LEASING FINANZIARIO</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
2.04	ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	289.297,00	319.304,00
2.05	MEZZI DI TRASPORTO	0,00	0,00
2.06	MACCHINE PER UFFICIO E HARDWARE	290.493,00	311.878,00
2.07	MOBILI E ARREDI	430.747,00	560.465,00
2.08	INFRASTRUTTURE	0,00	0,00
2.99	ALTRI BENI MATERIALI	3.237.250,00	3.237.250,00
3	IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED ACCONTI	0,00	0,00
	Totale Immobilizzazioni materiali	34.473.410,00	35.041.635,00
IV	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1	PARTECIPAZIONI IN	0,00	0,00
	<i>DI CUI ESIGIBILE ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
a	IMPRESE CONTROLLATE	0,00	0,00
b	IMPRESE PARTECIPATE	0,00	0,00
c	ALTRI SOGGETTI	0,00	0,00
2	CREDITI VERSO	0,00	0,00
	<i>DI CUI ESIGIBILE ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
a	ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	0,00	0,00
b	IMPRESE CONTROLLATE	0,00	0,00
c	IMPRESE PARTECIPATE	0,00	0,00
d	ALTRI SOGGETTI	0,00	0,00
3	ALTRI TITOLI	2.578.014,00	2.620.087,00
	<i>DI CUI ESIGIBILE ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO</i>	<i>0,00</i>	<i>60.090,00</i>
	Totale IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	2.578.014,00	2.620.087,00
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI(B)	37.155.921,00	37.663.848,00





CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO ATTIVO

Pag. 2

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO ATTIVO		2018	2017
C)ATTIVO CIRCOLANTE			
I	RIMANENZE	48.299,00	43.734,00
	Totale RIMANENZE	48.299,00	43.734,00
II	CREDITI		
1	CREDITI DI NATURA TRIBUTARIA	0,00	72.234,00
a	CREDITI DA TRIBUTI DESTINATI AL FINANZIAMENTO DELLA SANITA'	0,00	0,00
b	ALTRI CREDITI DA TRIBUTI	0,00	72.234,00
c	CREDITI DA FONDI PEREQUATIVI	0,00	0,00
2	CREDITI PER TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI <i>DI CUI ESIGIBILE OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO</i>	30.454.269,00 0,00	24.026.426,00 0,00
a	VERSO AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	30.451.320,00	24.026.426,00
b	IMPRESE CONTROLLATE	0,00	0,00
c	IMPRESE PARTECIPATE	0,00	0,00
d	VERSO ALTRI SOGGETTI	2.949,00	0,00
3	VERSO CLIENTI ED UTENTI	0,00	0,00
4	ALTRI CREDITI <i>DI CUI ESIGIBILE OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO</i>	2.198.880,00 0,00	2.068.710,00 0,00
a	VERSO L'ERARIO	41.587,00	0,00
b	PER ATTIVITA' SVOLTA PER C/TERZI	0,00	0,00
c	ALTRI	2.157.293,00	2.068.710,00
	Totale CREDITI	32.653.149,00	26.167.370,00
III	ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI		
1	PARTECIPAZIONI	0,00	0,00
2	ALTRI TITOLI	0,00	0,00
	Totale ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI	0,00	0,00
IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1	CONTO DI TESORERIA	11.953.139,00	11.057.145,00
a	ISTITUTO TESORIERE	11.953.139,00	11.057.145,00
b	PRESSO BANCA D'ITALIA	0,00	0,00
2	ALTRI DEPOSITI BANCARI E POSTALI	1.092.944,00	885.914,00
3	DENARO E VALORI IN CASSA	629,00	737,00
4	ALTRI CONTI PRESSO LA TESORERIA STATALE INTESTATI ALL'ENTE	0,00	0,00
	Totale DISPONIBILITA' LIQUIDE	13.046.712,00	11.943.796,00
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE(C)	45.748.160,00	38.154.900,00
D)RATEI E RISCOINTI			
I	RATEI ATTIVI	24.509,00	39.867,00
II	RISCOINTI ATTIVI	0,00	304,00
	TOTALE RATEI E RISCOINTI(D)	24.509,00	40.171,00
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	82.928.590,00	75.858.919,00



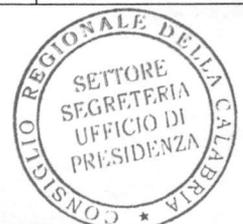


CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO PASSIVO

Pag. 1

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO PASSIVO		2018	2017
	A) PATRIMONIO NETTO		
I	FONDO DI DOTAZIONE	49.767.276,00	49.767.276,00
II	RISERVE	4.457.608,00	2.321.343,00
a	DA RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZI PRECEDENTI	3.763.802,00	2.321.343,00
b	DA CAPITALE	0,00	0,00
c	DA PERMESSI DI COSTRUIRE	0,00	0,00
d	RISERVE INDISPONIBILI PER BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI INDISPONIBILI E PER I BENI CULTURALI	0,00	0,00
e	ALTRE RISERVE INDISPONIBILI	693.806,00	0,00
III	RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	2.672.720,00	2.034.451,00
	PATRIMONIO NETTO COMPRENSIVO DELLA QUOTA DI PERTINENZA DI TERZI	56.897.604,00	54.123.070,00
	FONDO DI DOTAZIONE E RISERVE DI PERTINENZA DI TERZI	0,00	0,00
	RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	0,00	0,00
	PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA DI TERZI	0,00	0,00
	TOTALE PATRIMONIO NETTO(A)	56.897.604,00	54.123.070,00
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1	PER TRATTAMENTO DI QUIESCENZA	0,00	0,00
2	PER IMPOSTE	0,00	0,00
3	ALTRI	14.833.931,00	11.170.488,00
4	FONDO DI CONSOLIDAMENTO PER RISCHI E ONERI FUTURI	0,00	0,00
	TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI(B)	14.833.931,00	11.170.488,00
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
	TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO(C)	416.427,00	372.022,00
	D) DEBITI		
1	DEBITI DA FINANZIAMENTO	48,00	117,00
	DI CUI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	0,00	0,00
a	PRESTITI OBBLIGAZIONARI	0,00	0,00
b	V/ ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	0,00	0,00
c	VERSO BANCHE E TESORIERE	48,00	117,00
d	VERSO ALTRI FINANZIATORI	0,00	0,00
2	DEBITI VERSO FORNITORI	5.466.159,00	4.988.863,00
	DI CUI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	0,00	0,00
3	ACCONTI	0,00	0,00
	DI CUI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	0,00	0,00
4	DEBITI PER TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI	515.850,00	370.255,00
	DI CUI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	0,00	0,00
a	ENTI FINANZIATI DAL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE	0,00	0,00
b	ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	21.000,00	0,00
c	IMPRESE CONTROLLATE	0,00	0,00
d	IMPRESE PARTECIPATE	51.595,00	27.629,00
e	ALTRI SOGGETTI	443.255,00	342.626,00
5	ALTRI DEBITI	4.798.571,00	4.834.104,00
	DI CUI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	0,00	0,00
a	TRIBUTARI	34.434,00	38.040,00
b	VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE	49.694,00	44.341,00
c	PER ATTIVITA' SVOLTA PER C/TERZI (2)	0,00	0,00
d	ALTRI	4.714.443,00	4.751.723,00
	TOTALE DEBITI(D)	10.780.628,00	10.193.339,00





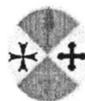
CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO PASSIVO

Pag. 2

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO PASSIVO		2018	2017
E)RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
I	RATEI PASSIVI	0,00	0,00
II	RISCONTI PASSIVI	0,00	0,00
1	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	0,00	0,00
a	DA ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	0,00	0,00
b	DA ALTRI SOGGETTI	0,00	0,00
2	CONCESSIONI PLURIENNALI	0,00	0,00
3	ALTRI RISCONTI PASSIVI	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI(E)		0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		82.928.590,00	75.858.919,00
Z)CONTI D'ORDINE			
1	IMPEGNI SU ESERCIZI FUTURI	10.707.738,37	9.457.891,00
2	BENI DI TERZI IN USO	79.300,00	0,00
3	BENI DATI IN USO A TERZI	0,00	0,00
4	GARANZIE PRESTATE A AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	0,00	0,00
5	GARANZIE PRESTATE A IMPRESE CONTROLLATE	0,00	0,00
6	GARANZIE PRESTATE A IMPRESE PARTECIPATE	0,00	0,00
7	GARANZIE PRESTATE A ALTRE IMPRESE	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE(Z)		10.787.038,37	9.457.891,00





CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA

**RELAZIONE SULLA GESTIONE E NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO CONSOLIDATO**

ESERCIZIO FINANZIARIO 2018

(art. 11-bis, comma 2, lettera a) del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.)



1. *PREMESSA*

Il Bilancio Consolidato del Consiglio regionale della Calabria, costituisce il documento di rendicontazione delle attività del “Gruppo Consiglio regionale della Calabria”, rappresenta la situazione economica, finanziaria e patrimoniale dei soggetti compresi nel perimetro di consolidamento 2018, sopperendo alle carenze informative e valutative dei bilanci forniti disgiuntamente dai singoli componenti del gruppo e consentendo una visione d'insieme dell'attività svolta dall'ente attraverso il gruppo.

È inoltre uno strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo al fine di ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie, incluso il risultato economico del gruppo medesimo.

In tale ottica, il bilancio consolidato costituisce uno degli strumenti attraverso cui il Consiglio regionale intende attuare e perfezionare la sua attività di controllo sugli organismi partecipati cui è istituzionalmente e normativamente deputato.

Tale documento diviene importante anche alla luce dell'evoluzione normativa in materia di rapporto società/enti partecipati dalle pubbliche amministrazioni, che è stata ridefinita e organicamente disciplinata dal recente D. lgs. n. 175/2016 “Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica”.

2. *QUADRO NORMATIVO*

La redazione del bilancio consolidato del Consiglio regionale della Calabria di inserisce nell'ampia riforma normativa relativa al consolidamento dei conti per il controllo della finanza pubblica.

Questo tema è stato affrontato con l'emanazione della legge di attuazione del federalismo fiscale Legge n. 42/2009, che ha introdotto l'armonizzazione contabile e il bilancio consolidato per regioni, province autonome ed enti locali. Tale normativa ha previsto l'emanazione di decreti attuativi e di sperimentazioni finalizzati a fornire principi e schemi di bilancio armonizzati.

La normativa di riferimento per le Regioni è costituita da:

- D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- D.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”.

Il D.lgs. n. 118/2011 relativo all'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, così come modificato e integrato dal D.lgs. 126/2014, prevede, all'art. 2, che le Regioni e gli enti locali adottino la contabilità finanziaria “cui affiancano, a fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale”.

Inoltre, il D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. prevede, all'art. 11 bis, che le Regioni siano tenute alla redazione del bilancio consolidato “con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società



controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato 4/4".

La contabilità di riferimento per la redazione del bilancio consolidato è quella economico patrimoniale poiché, al comma 2 dell'art. 11 bis, si prevedono espressamente:

- Conto economico consolidato;
- Stato patrimoniale consolidato;
- Relazione sulla gestione, che comprende la nota integrativa;
- Relazione del Collegio dei revisori dei conti.

I principi contabili applicati per la redazione del consolidato sono stati adeguati alle modifiche e alle proposte validate dalla Commissione Arconet, pubblicati di volta in volta sul sito internet della Ragioneria Generale dello Stato nella sezione dedicata all'armonizzazione.

Ciò posto, l'articolo 67 del citato D. Lgs n. 118/2011, ribadisce l'autonomia contabile del Consiglio regionale che deve essere assicurata dalle Regioni sulla base delle disposizioni statutarie; ed il successivo comma 2 prevede che il Consiglio regionale adotti il medesimo sistema contabile e schemi di bilancio della Regione, adeguandosi ai principi contabili generali ed applicati allegati al D. Lgs. n. 118/2011.

Il regolamento interno di amministrazione e contabilità del Consiglio regionale, approvato con D.C.R. n. 190 del 4 maggio 2017 e aggiornato con D.C.R. n. 342 del 28 settembre 2018, ha recepito i principi introdotti dal D. Lgs. 23 giugno 2011, n.118 e ss.mm.ii.

In particolare, agli articoli 77-79 è regolamentato il procedimento relativo all'elaborazione e all'approvazione del bilancio consolidato di gruppo del Consiglio regionale con le proprie società controllate e partecipate, che deve essere approvato dal Consiglio regionale entro il 31 agosto dell'anno successivo all'esercizio finanziario di riferimento.

Il Consiglio regionale della Calabria, in qualità di ente capogruppo, ha predisposto il bilancio consolidato per l'esercizio 2018, coordinandone l'attività con i soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento.

3. CONFORMITÀ AI PRINCIPI CONTABILI

Il bilancio consolidato chiuso al 31/12/2018 è stato redatto in conformità ai principi contabili stabiliti dal D.lgs.118/2011 e ss.mm.ii., in particolare l'allegato 4/4 "Principio contabile applicato concernente il Bilancio Consolidato". Ove non specificato da tale normativa, sono state applicate le regole stabilite dal Codice Civile, e dai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità in vigore per l'esercizio chiuso al 31/12/2018.

Il bilancio consolidato è disciplinato dagli art. 11 bis – 11 quinquies e dall'articolo 68 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., dove si prescrivono i contenuti del documento (conto economico, stato patrimoniale, relazione sulla gestione comprensiva della nota integrativa, relazione del collegio dei revisori dei conti) e si rimanda all'allegato 4/4 concernente il Bilancio Consolidato per modalità e criteri attuativi.

L'allegato 4/4 indica quali punti salienti i seguenti aspetti:



- definizione del perimetro del Gruppo Amministrazione Pubblica (G.A.P.);
- individuazione dei soggetti del G.A.P. da ricomprendere nell'area di consolidamento;
- operazioni propedeutiche al consolidamento dei conti;
- comunicazione ai componenti del G.A.P. da consolidare;
- eliminazione operazioni infragruppo;
- schemi di bilancio consolidato: Conto Economico, Stato Patrimoniale e Relazione sulla gestione consolidata comprensiva della Nota Integrativa.

Ai sensi dell'Art. 63 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., viene precisato che:

- il Conto Economico "*evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico patrimoniale*" (comma 6);
- lo Stato Patrimoniale "*rappresenta la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio. Il patrimonio delle regioni è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza della regione, ed attraverso la cui rappresentazione contabile è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale comprensiva del risultato economico dell'esercizio*" (comma 7).

L'allegato 4/4 relativo al Bilancio Consolidato, richiama al punto 5 i contenuti della Nota Integrativa in coerenza con le norme del Codice Civile, nonché con i principi civilistici stabiliti dall'OIC.

4. GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA

In applicazione di quanto previsto all'allegato 4/4 "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato" del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. il "Gruppo amministrazione pubblica" comprende gli enti e organismi strumentali, le aziende e le società partecipate e controllate da un'amministrazione pubblica.

Il Gruppo amministrazione pubblica per l'esercizio 2018 del Consiglio Regionale della Calabria è composto dai seguenti organismi, enti strumentali, aziende, società partecipate e controllate:

- Società *in house providing* Portanova S.P.A.

Secondo quanto riportato nella Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 29 del 28 maggio 2019 recante "*Aggiornamento elenchi componenti del Gruppo di Amministrazione Pubblica del Consiglio regionale della Calabria e del perimetro di consolidamento per l'anno 2018 – D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.*".

La società *in house providing* Portanova S.p.A. è stata costituita con la legge regionale 08 agosto 2008, n. 25 ed è a totale partecipazione regionale. In data 30 gennaio 2009 è stato stipulato l'atto costitutivo dal notaio Dott. Attilio Castellani, con atto repertorio n. 108433 – raccolta n. 16544 e registrato in Reggio Calabria in data 08.02.2009 al n. 5691T.

In data 30 ottobre 2009 è stata sottoscritta tra il Consiglio regionale della Calabria e la società *in house providing* "Portanova" apposita convenzione (rep. 224 dell'11 novembre 2009), volta a disciplinare le



modalità di gestione delle prestazioni ed individuare le attività ed i servizi di supporto alle attività del Consiglio regionale della Calabria. Successivamente, in data 3 marzo 2014, è stata sottoscritta la nuova convenzione (rep. n. 649 del 12 marzo 2014).

Con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 32 del 29 maggio 2017 è stato approvato lo schema del nuovo Statuto della società in house "Portanova" S.p.A., adeguandolo alle disposizioni del testo unico sulle società partecipate approvato con D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175;

In data 20 luglio 2017, in sede di assemblea straordinaria, dinanzi al notaio Dott. Rossella Smorto, è stato approvato il nuovo statuto, con atto repertorio n. 385 – raccolta n.256, registrato in Reggio Calabria in data 26.07.2017 al n. 3201.

Il Consiglio regionale con le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza n. 31 del 29 maggio 2017 e n. 58 del 10 ottobre 2017 ha approvato la revisione straordinaria delle società partecipate, ai sensi dell'articolo 24 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175.

Da tale ricognizione è stato confermato il mantenimento della partecipazione del Consiglio regionale quale socio unico della società *in house providing* "Portanova S.p.A."

L'esito della ricognizione è stato trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'articolo 24, comma 1, del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175.

Con la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 73 del 24 novembre 2017 è stato istituito il Comitato interno per il controllo analogo ed è stato approvato il relativo regolamento.

Il Consiglio regionale con la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 64 del 29 novembre 2018, ha approvato la revisione ordinaria delle società partecipate, ai sensi dell'articolo 20 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175.

Da tale ricognizione è stato confermato il mantenimento della partecipazione del Consiglio regionale quale socio unico della società *in house providing* "Portanova S.p.A."

L'esito della ricognizione è stato trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175.

5. ENTI E SOCIETÀ COMPRESI NEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il citato principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato di cui all'allegato 4/4 del D. lgs. 118/2011 e ss.mm.ii prevede la possibilità di escludere dal perimetro di consolidamento gli enti strumentali e le società compresi nell'elenco denominato "gruppo amministrazione pubblica" nei casi di:

- irrelevanza, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo;
- di impossibilità a reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate



A tal fine sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascun dei seguenti parametri, un'incidenza inferiore al 5% per le Regioni e le Province autonome rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- Totale dell'attivo
- Patrimonio netto
- Totale dei ricavi caratteristici

Il criterio della rilevanza è stato modificato a seguito delle modifiche introdotte al principio contabile applicato 4/4 dal DM 11 agosto 2017 che prevede l'obbligo, a decorrere dall'esercizio 2017, di considerare rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.

Pertanto, per l'anno 2018, il perimetro di consolidamento del Gruppo Amministrazione Pubblica del Consiglio regionale della Calabria comprende la società *in house* Portanova S.p.A. in quanto a totale partecipazione regionale.

Come richiesto dal punto 5 dell'Allegato 4/4 "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato" del Dlgs 118/2011 e ss.mm.ii. si dà atto che l'amministratore unico della società Portanova Spa nell'esercizio 2018 non ha percepito compensi per lo svolgimento di tali funzioni.

6. METODO DI CONSOLIDAMENTO

Il Consiglio regionale della Calabria ha consolidato il proprio bilancio con la società *in house* Portanova S.p.A, tenuta al rispetto di principi della contabilità generale riportati nel Codice Civile e negli O.I.C.

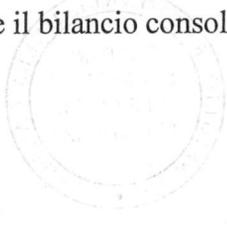
Gli schemi per il bilancio consolidato prevedono un raccordo tra le voci previste dal D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. e quelle ex art. 2424 e 2425 del Codice Civile.

La data di chiusura del bilancio di esercizio utilizzata per la predisposizione del bilancio consolidato è il 31 dicembre 2018, coincidente con quella di chiusura del bilancio approvato dalla società *in house* e dal Consiglio regionale.

La società *in house* ha trasmesso in data 07.05.2019 il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2018, comprensivo della relazione sulla gestione, della relazione del Collegio Sindacale e della relazione sul governo societario.

In seguito all'approvazione del Rendiconto del Consiglio regionale relativo all'esercizio 2018, avvenuta con Deliberazione consiliare n. 407 del 24.06.2019, gli uffici del Settore Bilancio e Ragioneria hanno richiesto alla società partecipata alcune informazioni integrative necessarie all'elaborazione del consolidato e alla redazione della nota integrativa (dettaglio delle voci sopravvenienze e insussistenze passive, dettaglio delle imposte di competenza dell'esercizio e metodo utilizzato per il calcolo dell'Irap ecc..).

Quale principio di consolidamento è stato adottato il *metodo integrale* e le operazioni di consolidamento sono state eseguite in ottemperanza delle disposizioni dettate dal principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato di cui all'allegato 4/4 al D. Lgs. n. 118/2011.



Tale metodo è stato attuato includendo nel bilancio del Consiglio regionale, voce per voce, tutte le attività, passività, costi e ricavi della società Portanova S.p.A., con contestuale eliminazione di tutti i valori inerenti alle transazioni tra l'Assemblea consiliare e la società in house.

Il bilancio consolidato si basa sul principio che esso deve riflettere la situazione patrimoniale-finanziaria ed il risultato economico conseguito di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici, pertanto, in sede di consolidamento devono essere eliminate le operazioni ed i saldi reciproci poiché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo. Se tali operazioni non fossero effettuate, i saldi consolidati risulterebbero indebitamente accresciuti.

Il processo di consolidamento si è articolato in tre fasi.

Nella prima fase sono state individuate le partite *infragrupo* dei bilanci economico – patrimoniali del Consiglio regionale e della società *in house*, al fine di riconciliare i saldi contabili delle voci di conto economico e stato patrimoniale, sia positive che negative, sostenute tra i soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento.

Nella seconda fase sono state messe a confronto le voci *infragrupo* correlate e sono state analizzate le differenze emerse. Sulla base di tali analisi si è proceduto, con apposite scritture di rettifica, all'adeguamento dei bilanci al fine di renderli coerenti e confrontabili. Questa operazione si è resa necessaria date le peculiarità nei diversi principi contabili e schemi di bilancio adottati dai soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento.

Con le scritture di rettifica è stato eliminato il disallineamento tra le risultanze della contabilità civilistica e quella economico-patrimoniale derivata dalla contabilità finanziaria adottata dal Consiglio regionale, adeguando le risultanze contabili dei soggetti coinvolti secondo il principio della competenza economica.

Nello specifico, ciò ha riguardato le voci relative alla quota di partecipazione posseduta dal Consiglio regionale iscritta nel proprio stato patrimoniale e la corrispondente quota di patrimonio netto della società *in house*, le voci di debito/credito e di ricavi/costi reciproci relativi alle attività svolte dalla società in favore del Consiglio regionale sulla base della Convenzione stipulata tra le parti.

Nella terza fase si è provveduto all'eliminazione delle poste *infragrupo*, mediante la predisposizione di scritture in partita doppia aventi la finalità di annullare le voci di ricavo e costo e di crediti e debiti corrispondenti dai bilanci dei diversi soggetti coinvolti nel consolidamento.

La corretta procedura di eliminazione dei dati contabili riconducibili ad operazioni *infragrupo* supporrebbe l'equivalenza delle poste registrate dalle controparti. Tale presupposto, in genere riscontrabile nell'ambito delle procedure di consolidamento riguardanti soggetti operanti esclusivamente secondo regole e principi civilistici, non si riscontra con la stessa frequenza, nell'ambito del consolidamento dei conti tra pubbliche amministrazioni e soggetti privati.

In tale contesto, infatti, emergono disallineamenti tecnici dovuti alle diverse caratteristiche dei sistemi contabili adottati. Infatti, per il Consiglio regionale, il sistema di scritture in partita doppia, alla base della predisposizione dello Stato patrimoniale e del Conto economico che devono essere consolidati con quelli degli altri organismi partecipati, è derivato dalla contabilità finanziaria, che rappresenta il metodo di rilevazione contabile delle pubbliche amministrazioni. Ciò determina, rispetto alla società



Portanova S.p.A. che opera secondo le regole civilistiche, disallineamenti temporali e metodologici nella registrazione dei fatti di gestione, in relazione anche alle operazioni infragruppo.

Al riguardo, il punto 4.2. del citato principio contabile applicato 4/4 al D. Lgs. n. 118/2011 ha precisato che nel caso di operazioni oggetto di un difforme trattamento fiscale, l'imposta non sia oggetto di eliminazione.

La situazione precedentemente descritta ha comportato, per la predisposizione del Bilancio consolidato 2018 del Consiglio regionale della Calabria, un'attenta ricostruzione, analisi quantificazione dei disallineamenti riscontrati nella rilevazione delle relative operazioni al fine di elaborare corrette scritture di rettifica.

7. EVENTI SUCCESSIVI ALLA DATA DI CHIUSURA DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Dopo la chiusura del bilancio consolidato del Consiglio regionale della Calabria per l'esercizio 2018 non si sono verificati eventi significativi che possono aver avuto effetti rilevanti sullo stesso.

8. SCRITTURE DI RETTIFICA E DI CONSOLIDAMENTO

Di seguito si riporta il dettaglio relativo alle scritture di rettifica e consolidamento effettuate alla data del 31.12.2018.

A) ELIMINAZIONE DEI CREDITI E DEBITI INFRAGRUPPO

L'operazione di rettifica dei crediti e debiti infragruppo ha coinvolto crediti di natura commerciale.

Come riportato nel principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, la corretta procedura di eliminazione dei saldi reciproci "*presuppone l'equivalenza delle partite reciproche e l'accertamento delle eventuali differenze*".

Il Consiglio regionale ha iscritto in bilancio, in corrispondenza della voce "debiti per trasferimenti e contributi verso società partecipate", l'importo di euro 286.115,56 relativo al saldo delle mensilità di novembre e dicembre 2018 corrisposte alla società in house nei primi mesi dell'esercizio 2019.

La società Portanova S.p.A. ha iscritto in bilancio, in relazione ai crediti/debiti sorti nei confronti del Consiglio regionale, l'importo di euro 234.520,95 per Crediti verso clienti, relativo alle fatture da emettere relative alle mensilità di novembre e dicembre 2018.

La differenza tra gli importi sopra riportati, pari ad euro 51.594,61 è dovuta al diverso trattamento contabile dell'IVA nelle contabilità dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento.

Infatti, a causa del meccanismo dello split-payment, il giroconto dell'Iva a debito è registrato nella contabilità della società Portanova, in decurtazione del credito vantato verso il cliente "Consiglio regionale della Calabria", al momento della registrazione della fattura di vendita. Il Consiglio regionale, invece, registra la diminuzione del debito verso la Portanova S.p.A. per l'IVA da versare all'Erario per conto della società contestualmente al pagamento della fattura. Questa discrasia temporale determina una differenza degli importi iscritti nei rispettivi bilanci in prossimità della chiusura dell'esercizio che si riallinea nel corso dell'esercizio successivo.

In sede di verifica dei crediti e debiti reciproci effettuata, ai sensi dell'articolo 11, comma 6, lett. j) del Decreto Legislativo n.118/2011, in occasione dell'approvazione del rendiconto 2018, è stata



riscontrata la coincidenza degli importi iscritti nei relativi bilanci. Tale coincidenza è stata asseverata, come previsto dalla citata normativa, dai rispettivi organi di controllo interno.

In sede di consolidamento sono state effettuate le seguenti scritture contabili:

- eliminazione del credito verso clienti iscritto nel bilancio della società Portanova per euro 234.520,95;
- riduzione del debito iscritto nel bilancio del Consiglio regionale nei confronti della società partecipata per l'importo di euro 234.520,95. Il residuo debito, pari ad euro 51.594,61, è dovuto al pagamento dell'IVA con il meccanismo dello split payment effettuato nell'esercizio 2019;

B) ELIMINAZIONE DI COSTI E RICAVI INFRAGRUPPO

Il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato prevede che i saldi reciproci relativi a costi e ricavi infragruppo debbano essere eliminati *“perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo: infatti, qualora non fossero eliminate tali partite, i saldi consolidati risulterebbero indebitamente accresciuti”*.

In sede di analisi delle partite infragruppo è stato verificato che gli importi relativi a costi e ricavi reciproci non coincidono a causa del diverso trattamento fiscale dell'Iva, che risulta essere indetraibile per il Consiglio regionale e, invece, detraibile per la società Portanova.

Come previsto nel citato principio contabile, in caso *“di un difforme trattamento fiscale, l'imposta non è oggetto di elisione”* e l'Iva indetraibile pagata dalla capogruppo *“rientra tra i costi del conto economico consolidato”*.

In sede di consolidamento è stata effettuata la seguente scrittura contabile di rettifica:

- riduzione dei “ricavi derivanti dalle vendite e delle prestazioni”, iscritti nel conto economico della società Portanova, per euro 1.171.681,74;
- riduzione dei costi per “trasferimenti correnti” iscritti nel conto economico del Consiglio regionale, per euro 1.171.681,74.

C) ELIMINAZIONE DEL VALORE DELLE PARTECIPAZIONI

La procedura di consolidamento integrale prevede lo storno delle partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie dell'attivo dello stato patrimoniale del Consiglio regionale con la frazione di patrimonio netto della società Portanova S.p.A.

L'OIC 17 definisce le regole per la contabilizzazione delle differenze di annullamento basate sul confronto tra il valore di iscrizione della controllata nello stato patrimoniale della controllante con il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata.

Da tale confronto può emergere una differenza positiva di annullamento, ovvero una differenza negativa da annullamento, che deve essere allocata nel bilancio consolidato secondo quanto stabilito nei paragrafi 67-74 dell'OIC 17.

Nel 2018 il Consiglio regionale ha iscritto nel valore delle partecipazioni l'importo di euro 813.806,00, calcolato con il metodo del patrimonio netto.

La corrispondente quota di patrimonio netto iscritta dalla società Portanova nel bilancio 2018 è stata pari ad euro 711.994,00.



Pertanto emerge una differenza di annullamento positiva, pari ad euro 101.812,00 che coincide con l'utile iscritto nel bilancio 2018 della società Portanova.

A norma dell'OIC n. 17, tale differenza, non trovando allocazione in una specifica voce degli elementi attivi dello stato patrimoniale della società partecipata, è iscritta nella voce "Altre immobilizzazioni immateriali".

Ciò ha comportato, pertanto, la registrazione delle seguenti scritture contabili:

- eliminazione della voce "Partecipazioni in imprese partecipate" iscritta nello stato patrimoniale attivo del bilancio del Consiglio regionale, per l'importo di euro 813.806,00;
- eliminazione della voce "Capitale" iscritta nello stato patrimoniale passivo del bilancio della società Portanova, per l'importo di euro 120.000,00;
- eliminazione della voce "Riserva statutaria" iscritta nello stato patrimoniale passivo del bilancio della società Portanova per l'importo di euro 24.000,00;
- eliminazione della voce "Riserve statutarie" iscritta nello stato patrimoniale passivo del bilancio della società Portanova per l'importo di euro 567.994,00;
- iscrizione nella voce "Altre immobilizzazioni immateriali" del bilancio consolidato 2018, per l'importo di euro 101.812,00;

D) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

A seguito delle novità introdotte dal D. Lgs. n. 139/2015, tali componenti non sono più previste nel modello di bilancio di esercizio civilistico. La Commissione Arconet, non ritenendo necessario apportare queste novità negli schemi previsti dal D. Lgs. n. 118/2011, ha suggerito di effettuare le operazioni di consolidamento dei bilanci delle società controllate e/o partecipate utilizzando le informazioni presenti nella nota informativa, ovvero, richiedendo la riclassificazione dei bilanci secondo lo schema previgente.

Su richiesta del Settore Bilancio e Ragioneria, la società Portanova S.p.A. ha comunicato che nel bilancio chiuso al 31.12.2018 non sono stati esposti importi riguardanti sopravvenienze e insussistenze passive tra gli oneri diversi di gestione.

Pertanto, in sede di consolidamento non è stata effettuata alcuna scrittura contabile di rettifica.

9. NOTA INTEGRATIVA

9.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Le voci del Conto Economico Consolidato e dello Stato Patrimoniale Consolidato sono state valutate secondo i criteri stabiliti dal D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., ed in particolare, da quelli contenuti nell'Allegato 4/3 "Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria" nonché dalla normativa privatistica, in particolare Codice Civile e principi contabili emanati dall'OIC.

Il Principio contabile applicato di cui all'allegato 4/4 del D. Lgs. n. 118/2011 prevede che nei casi in cui i criteri di valutazione e di consolidamento adottati nell'elaborazione dei bilanci da consolidare non siano tra loro uniformi, pur se corretti, l'uniformità sia ottenuta apportando a tali bilanci



opportune rettifiche in sede di consolidamento utilizzando i criteri previsti per la redazione del bilancio di esercizio della capogruppo.

Il punto 4.1 del citato principio contabile ha previsto che sia *“accettabile derogare all’obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione dei criteri difformi sia più idonea a realizzare l’obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta”* e che, inoltre, *“la difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate, è altresì accettabile, se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione”*.

Il Consiglio regionale ha ritenuto opportuno, ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta del bilancio consolidato, mantenere i criteri di valutazione adottati dalla società Portanova S.p.A. relativamente ad alcune poste patrimoniali ed economiche del proprio bilancio di esercizio. La difformità dei principi contabili applicati è specificata nella Nota integrativa e dimostra che gli effetti prodotti sono stati valutati non rilevanti sia in termini quantitativi che qualitativi rispetto al valore consolidato della voce in questione.

Il bilancio consolidato 2018, essendo il secondo bilancio redatto dal Consiglio regionale, contiene il confronto con l’esercizio precedente.

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono costituite dagli elementi patrimoniali, materiali ed immateriali, destinati ad essere utilizzati durevolmente.

Condizione per l’iscrizione di nuovi beni patrimoniali tra le immobilizzazioni è il verificarsi, alla data di chiusura dell’esercizio, dell’effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo d’acquisizione o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, vengono ammortizzati per il periodo della loro prevista futura utilità.

Pertanto, nella redazione del bilancio consolidato dell’esercizio 2018 è stata mantenuta la valorizzazione delle immobilizzazioni come desunta dai singoli bilanci dei soggetti componenti il gruppo redatti secondo i principi contabili di riferimento nel rispetto delle valutazioni degli enti circa la residua possibilità di utilizzo dei cespiti.

Nel dettaglio, il Consiglio regionale della Calabria ha applicato le prescrizioni previste dal D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la società Portanova S.p.A., invece, ha applicato la normativa civilistica di riferimento, derogando all’obbligo di uniformità delle aliquote di ammortamento in quanto tale scelta è stata ritenuta più idonea a realizzare l’obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta.

Ai sensi dell’art. 2426 del Codice Civile, le immobilizzazioni sono state iscritte in bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento.

A) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da beni privi di tangibilità e consistenza fisica, atti a generare i loro effetti e benefici economici su un arco temporale pluriennale; sono ammortizzate sistematicamente lungo la loro vita utile intesa come la stima del periodo in cui le attività saranno utilizzate.

Il criterio generale di iscrizione dei beni immateriali nell’attivo patrimoniale è quello del costo di acquisto o di produzione al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni.



Per l'iscrizione nell'attivo immobilizzato dei costi capitalizzati, rappresentati dai costi d'impianto e di ampliamento sono stati utilizzati i criteri previsti dall' OIC n. 24.

Per l'iscrizione nell'attivo immobilizzato della voce "altre immobilizzazioni", derivante dalla differenza di annullamento positiva scaturita dal confronto tra il valore di iscrizione della controllata nello stato patrimoniale della controllante con il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata, sono stati utilizzati i criteri previsti dall' OIC n. 17, come specificato nel paragrafo 8 C) della presente relazione.

B) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte al valore di conferimento o di costo di acquisto o di produzione al netto degli ammortamenti e dei contributi in conto impianti correlati.

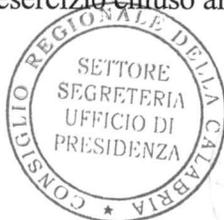
I costi per ammodernamenti e miglioramenti sostanziali dei cespiti sono portati a maggior valore del cespite qualora rappresentino un aumento reale della produttività o della vita utile del bene. I costi di manutenzione e riparazione ordinari sono imputati al conto economico dell'esercizio in cui sono stati sostenuti.

Relativamente ai cespiti di proprietà del Consiglio regionale sono state applicate le aliquote di ammortamento previste dal punto 4.18 del Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria, riportate nella tabella che segue:

Tipologia beni	Coefficiente annuo	Tipologia beni	Coefficiente annuo
Mezzi di trasporto stradali leggeri	20%	Equipaggiamento e vestiario	20%
Mezzi di trasporto stradali pesanti	10%		
Automezzi ad uso specifico	10%	Materiale bibliografico	5%
Mezzi di trasporto aerei	5%	Mobili e arredi per ufficio	10%
Mezzi di trasporto marittimi	5%	Mobili e arredi per alloggi e pertinenze	10%
Macchinari per ufficio	20%	Mobili e arredi per locali ad uso specifico	10%
Impianti e attrezzature	5%	Strumenti musicali	20%
Hardware	25%	Opere dell'ingegno – Software prodotto	20%
Fabbricati civili ad uso abitativo commerciale istituzionale	2%		

Per i cespiti di valore inferiore a euro 516,46 ci si è avvalsi della facoltà di ammortizzare integralmente il bene nell'esercizio in cui lo stesso è divenuto disponibile e pronto per l'uso.

Per i beni di proprietà della società in house Portanova S.p.A. sono stati utilizzati i coefficienti di ammortamento previsti dal D.M. 31/12/1988, come indicato nella nota integrativa al bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2018 e di seguito riportati:



Tipologia di beni	Coefficienti di ammortamento
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Macchinari apparecchi ed attrezzatura varie	15%
Beni strumentali inferiori a €. 516,46	100%

- **BENI IMMOBILI**

I beni immobili di proprietà del gruppo sono iscritti tra le Immobilizzazioni materiali.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura straordinaria, sostenuti per ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali del bene, che si traducono in un effettivo aumento significativo e misurabile di capacità o di produttività o di sicurezza (per adeguamento alle norme di legge) o di vita utile del bene, sono capitalizzate sul/sui cespiti/i di riferimento nel momento in cui si rileva la loro conclusione.

Viceversa, gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria e/o ciclica sono direttamente imputati a conto economico come oneri correnti di gestione.

Ai fini della determinazione del fondo ammortamento dei beni immobili e del conseguente valore netto di bilancio, sono state applicate le aliquote di ammortamento previste dalle normative vigenti allo scopo di dare una rappresentazione corretta della vita residua del bene ammortizzato.

In relazione ai beni immobili posseduti dal Consiglio regionale si rinvia alla nota integrativa allegata al rendiconto dell'esercizio finanziario 2017, approvata con D.C.R. n. 315 del 17.07.2018.

La società Portanova S.p.A. non possiede beni immobili.

- **BENI MOBILI**

Il patrimonio mobiliare è stato valutato, ove possibile, al costo storico di acquisizione.

I beni mobili sono suddivisi nelle classi di cespiti previste dagli schemi di bilancio previsti dal D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Ai fini della determinazione del fondo ammortamento dei beni mobili, e del conseguente valore netto di bilancio, sono state applicate le aliquote di ammortamento previste dalle normative vigenti allo scopo di dare una rappresentazione corretta della vita residua del bene ammortizzato.

Il valore consolidato dei beni mobili è dato dall'aggregazione voce per voce dei valori delle singole poste contabili risultati dei bilanci del Consiglio regionale e della società Portanova S.p.A.

C) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie (titoli, crediti concessi, ecc.) sono iscritte sulla base del criterio del costo di acquisto, rettificato dalle perdite di valore che, alla data di chiusura dell'esercizio, si ritengono durevoli, come previsto dal punto 6.1.3 del principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria.



Le partecipazioni azionarie direttamente possedute dal Consiglio regionale della Calabria riguardano esclusivamente la partecipazione totalitaria nella società Portanova S.p.A. Il valore di iscrizione è stato oggetto di rettifica, come riportato nel paragrafo 8 della presente relazione.

I titoli, infine, sono iscritti al valore nominale e la loro valutazione segue i principi dell'art. 2426 del Codice Civile.

ATTIVO CIRCOLANTE

A) RIMANENZE

Le rimanenze di magazzino sono state valutate al minore fra costo di acquisto e valore di presumibile realizzazione desunto dall'andamento del mercato, ai sensi del punto 9 dell'art. 2426 del Codice Civile.

B) CREDITI

I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo attraverso apposito fondo svalutazione crediti. Detto fondo non è iscritto tra le poste dello stato patrimoniale passivo, ma è portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce, come previsto al punto 6.2 - b1) del principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale.

Per quanto riguarda il Consiglio regionale, i crediti iscritti nello stato patrimoniale rappresentano obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili, pertanto la corretta applicazione del principio della competenza finanziaria *potenziata* garantisce la corrispondenza tra il valore dei residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento.

C) DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono iscritte in bilancio al valore nominale. Si articolano in conto di tesoreria, altri depositi bancari e postali e denaro e valori in cassa e rappresentano il saldo alla data del 31 dicembre 2018.

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto si compone del Fondo di dotazione, delle riserve e degli utili/perdite portati a nuovo e, ove possibile, è stato valutato seguendo le indicazioni dell'OIC 28.

Il Fondo di dotazione è stato calcolato come differenza tra l'attivo e il passivo patrimoniale; esso può essere rettificato per consentire il recepimento delle migliori stime e valutazioni svolte sull'attivo e sul passivo patrimoniale.

Le riserve sono riportate al valore nominale e vengono alimentate in automatico nei casi previsti dai principi contabili.

Gli utili e le perdite portati a nuovo corrispondono all'utile/perdita dell'esercizio e dai risultati economici degli esercizi precedenti non destinati a riserva o ad incremento del fondo di dotazione.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Si tratta di stanziamenti a copertura di perdite o passività di natura certa o probabile, ma indeterminati per quanto concerne l'ammontare o la data di sopravvenienza e rappresentano l'espressione della miglior stima in base agli elementi informativi a disposizione.



TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il TFR, presente nel bilancio della società in house, è stato iscritto seguendo le prescrizioni dell'articolo 2120 del Codice Civile.

DEBITI

I debiti iscritti nello stato patrimoniale passivo rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare importi determinati ad una data stabilita, esposti al loro valore nominale.

Con riferimento al Consiglio regionale della Calabria si precisa che i debiti di funzionamento sono iscritti nello stato patrimoniale se corrispondenti a obbligazioni giuridicamente perfezionate. Pertanto, la corretta applicazione del principio della competenza finanziaria *potenziata* garantisce la corrispondenza tra il valore dei residui passivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei debiti di funzionamento.

Tra i debiti vengono inoltre riportati gli impegni espressi dal Consiglio regionale relativi a trasferimenti e contributi, a partite di giro.

RATEI E RISCONTI

I ratei e i risconti, così come definiti dai nuovi OIC 18, sono stati calcolati proporzionalmente al tempo nel rispetto del criterio della competenza economica per quote di costi e/o ricavi comuni a due o più esercizi.

In particolare, nella voce ratei e risconti attivi sono stati iscritti, rispettivamente, i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Nella voce ratei e risconti passivi sono stati iscritti, rispettivamente, i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO

Le componenti economiche positive e negative sono valutate secondo quanto stabilito dal principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale ex D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. per gli enti la cui contabilità generale deriva dalla contabilità finanziaria. Per i soggetti che adottano la contabilità civilistica, si fa riferimento principalmente alle norme previste per le società private (iscrizione dei ricavi al netto di resi, sconti e abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse alla vendita di beni e prestazioni di servizi e costi correlati ai ricavi dell'esercizio)

Normalmente, costi e ricavi sono valutati secondo il principio della competenza economica (principio contabile generale n. 17 contenuto nell'allegato 1 al D. Lgs. n. 118/2011), salvo le eccezioni previste per gli enti la cui contabilità generale deriva dalla finanziaria.



9.2 INFORMATIVA SULLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Il valore delle immobilizzazioni immateriali è pari ad euro 104.497,00.

Tale importo si riferisce:

- per euro 1.653,00, alle spese per costi di impianto e ampliamento sostenute dalla società in house nell'esercizio 2017 per il pagamento dell'onorario al notaio in occasione della modifica allo statuto della società in house;
- per euro 1.032,00, alle spese per acquisto di software effettuato dal Consiglio regionale nell'esercizio 2018;
- per euro 101.812,00, alla differenza di annullamento positiva scaturita dal confronto tra il valore di iscrizione della controllata nello stato patrimoniale della controllante con il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata, di cui al precedente paragrafo 8.

Le prime due voci sono state iscritte al costo storico di acquisizione al netto dell'ammortamento effettuato ed imputato direttamente alla voce di costo pluriennale. Il periodo di ammortamento previsto per tali voci è pari a cinque anni.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Complessivamente il valore delle immobilizzazioni materiali è pari ad euro 34.473.410,00, di cui euro 34.472.845,00 di pertinenza del Consiglio regionale ed euro 565,00 di pertinenza della società Portanova S.p.A., come di seguito dettagliato:

Immobilizzazioni materiali	Consiglio regionale della Calabria	Società in house Portanova S.p.A.	Importo consolidato al 31.12.2018	Importo consolidato al 31.12.2017
Terreni	417.861,00	0,00	417.861,00	417.861,00
Fabbricati	29.615.390,00	0,00	29.615.390,00	29.990.315,00
Mezzi di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
Impianti e macchinari	192.372,00	0,00	192.372,00	204.562,00
Attrezzature industriali e comm.li	289.297,00	0,00	289.297,00	319.304,00
Macchine per ufficio ed hardware	289.928,00	565,00	290.493,00	311.878,00
Mobili e arredi	430.747,00	0,00	430.747,00	560.465,00
Altri beni materiali	3.237.250,00	0,00	3.237.250,00	3.237.250,00
Totali	34.472.845,00	565,00	34.473.410,00	35.041.635,00

Come indicato nel prospetto del bilancio consolidato, l'importo delle "Altre immobilizzazioni materiali" relativo a beni indisponibili è pari a zero.

L'esposizione in bilancio è al netto dei relativi fondi ammortamento il cui valore è riportato nella tabella seguente:



Fondi ammortamento	Consiglio regionale della Calabria	Società in house Portanova S.p.A.	Importo consolidato esercizio 2018	Importo consolidato esercizio 2017
Terreni	0,00	0,00	0,00	0,00
Fabbricati	15.964.700,00	0,00	15.964.700,00	15.072.946,00
Mezzi di trasporto	106.423,00	0,00	106.423,00	106.423,00
Impianti e macchinari	140.347,00	0,00	140.347,00	123.711,00
Attrezzature industriali e comm.li	286.231,00	6.825,00	293.056,00	262.647,00
Macchine per ufficio ed hardware	1.726.446,00	7.887,00	1.734.333,00	1.609.254,00
Mobili e arredi	2.183.143,00	0,00	2.183.143,00	2.021.809,00
Altri beni materiali	2.000,00	0,00	2.000,00	2.000,00
Totali	20.409.290,00	14.712,00	20.424.002,00	19.198.790,00

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Il valore delle immobilizzazioni finanziarie è pari ad euro 2.578.014,00.

Nel bilancio consolidato il valore delle partecipazioni finanziarie detenute dal Consiglio regionale nella società Portanova S.p.A. è stato rettificato mediante una scrittura in partita doppia che ha comportato una variazione di pari importo nel patrimonio netto contabile della società partecipata., come indicato nel precedente paragrafo 8.

La voce "Altri titoli" accoglie l'importo al 31.12.2018 delle due polizze di investimento sottoscritte dal Consiglio regionale con la società AXA MPS Assicurazioni S.p.A.

Come indicato nel prospetto del bilancio consolidato, l'importo esigibile entro l'esercizio successivo è pari ad euro 0,00.

RIMANENZE

Il valore iscritto nel bilancio consolidato relativo alle rimanenze è pari ad euro 48.299,00.

Detto importo è relativo alle rimanenze iscritte nel bilancio del Consiglio regionale. La valutazione è stata effettuata al costo di acquisto.

CREDITI

Complessivamente il valore dei crediti è pari ad euro 32.653.149,00. Sono stati iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzo, al netto del fondo svalutazione crediti. Nella tabella seguente è contenuta la composizione dei crediti:



Crediti	Consiglio regionale della Calabria	Società Portanova S.p.A.	Importi consolidati al 31.12.2018	Importi consolidati al 31.12.2017
Crediti di natura tributaria	0,00	0,00	0,00	72.234,00
Crediti per trasferimenti e contributi v/s PP.AA.	30.451.320,00	0,00	30.451.320,00	24.026.426,00
Crediti per trasferimenti e contributi verso altri soggetti	2.949,00	0,00	2.949,00	
Altri Crediti Verso l'Erario	0,00	41.587,00	41.587,00	2.068.711,00
Altri crediti	2.156.503,00	790,00	2.157.293,00	
Totale	32.610.772,00	42.377,00	32.653.149,00	26.167.371,00

La voce crediti verso l'erario accoglie, tra gli altri, il credito risultante nella dichiarazione Iva della società Portanova per l'importo di euro 3.759,42.

Nella contabilità nella società Portanova S.p.A. risulta un credito v/clienti pari ad euro 234.521,00 che è stato oggetto di eliminazione in sede di consolidamento poiché relativo ad operazioni infragruppo.

Con riferimento ai crediti per trasferimenti da amministrazioni pubbliche, si specifica che l'importo corrisponde alla quota residua dei contributi per il funzionamento del Consiglio regionale a carico del bilancio regionale per gli esercizi 2015 e 2018;

La voce altri crediti accoglie, per euro 2.076.899,00, crediti del Consiglio regionale per rimborso del costo del personale comandato presso altri Enti.

Come indicato nel prospetto del bilancio consolidato, l'importo dei crediti esigibili oltre l'esercizio successivo è pari a zero.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Complessivamente, il valore delle disponibilità liquide è pari ad euro 13.046.712,00 così composto:

Disponibilità liquide	Consiglio regionale	Società Portanova S.p.A.	Importi consolidati al 31.12.2018	Importi consolidati al 31.12.2017
Istituto Tesoriere	11.953.139,00	0,00	11.953.139,00	11.057.145,00
Altri depositi bancari e postali	0,00	1.092.944,00	1.092.944,00	885.914,00
Denaro e valori in cassa	0,00	629,00	629,00	737,00
Totali	11.953.139,00	1.093.573,00	13.046.712,00	11.943.796,00



RATEI E RISCONTI ATTIVI

Il valore complessivo della voce ratei e dei risconti attivi è pari ad euro 24.509,00, che, nel dettaglio, risulta così composta:

Ratei e Risconti Attivi	Consiglio regionale	Società Portanova S.p.A.	Importi consolidati al 31.12.2018	Importi consolidati al 31.12.2017
Ratei attivi	24.509,00	0,00	24.509,00	39.867,00
Risconti attivi	0,00	0,00	0,00	304,00
Totale	24.509,00	0,00	24.509,00	40.171,00

La voce "Ratei attivi" iscritta nel bilancio del Consiglio regionale per l'importo di euro 24.509,00, corrispondente al valore degli interessi attivi sul c/c di tesoreria di competenza dell'esercizio 2018, la cui manifestazione finanziaria si è verificata nell'esercizio 2019.

PATRIMONIO NETTO

L'importo complessivo del patrimonio netto è pari ad euro 56.897.604,00 e risulta essere composto come indicato nella seguente tabella:

Patrimonio netto	Consiglio regionale	Società Portanova S.p.A.	Importo consolidato al 31.12.2018	Importo consolidato al 31.12.2017
Fondo di dotazione	49.767.276,00	0,00	49.767.276,00	49.767.276,00
Riserve da risultato economico esercizi precedenti	3.763.802,00	0,00	3.763.802,00	2.321.343,00
Altre Riserve Indisponibili	693.806,00	0,00	693.806,00	
Riserve da risultato economico esercizio in corso	2.570.908,00	101.812,00	2.672.720,12	2.034.451,00
Totali	56.795.792,00	101.812,00	56.897.604,00	54.123.070,00

L'importo della riserva legale, statutaria e altre, iscritte nel bilancio della società Portanova sono state riclassificate tra le "Riserve da risultato economico esercizi precedenti", mentre l'importo relativo all'utile dell'esercizio 2018 è stato indicato nella voce "Riserve da risultato economico esercizio in corso".

Il Capitale sociale della società in house è stato rettificato in sede di scritture di consolidamento, come indicato al precedente paragrafo 8.

Non è stato rilevato patrimonio netto di pertinenza di terzi.



FONDI PER RISCHI E ONERI

L'importo consolidato della voce "Fondi per rischi ed oneri" è pari ad euro 14.833.931,00 e comprende l'importo iscritto nel bilancio del Consiglio regionale.

L'importo della voce "Altri", così come riportato nella relazione sulla gestione dell'esercizio 2017, risulta così costituita:

- Euro 1.016.304,62 per passività potenziali di natura contributiva comunicati dal settore Risorse Umane;
- Euro 6.500.000,00 per far fronte agli oneri che potrebbero derivare dal contenzioso in essere alla data di redazione del rendiconto e dai debiti fuori bilancio la cui esistenza, certa o probabile, è stata attestata dai responsabili di settore;
- Euro 4.128.750,06, derivanti dai risparmi ottenuti dai Piani di riqualificazione della spesa per gli esercizi 2016, 2017 e 2018, destinati alle finalità di spesa previste dal D.L. n. 98/2011 e s.m.i. e dalla Legge 68/2014 e s.m.i..
- Euro 1.266.573,79, derivanti dalle somme recuperate sui fondi per la contrattazione integrativa del personale dirigenziale e non, negli anni 2014-2018, a seguito del procedimento di autotutela avviato dall'amministrazione nell'anno 2014, destinate all'applicazione della dell'articolo 4 della Legge 2 maggio 2014, n. 68, meglio conosciuta come decreto "Salva Roma",
- Euro 411.517,39 per la restituzione alla Giunta regionale delle economie derivanti dall'approvazione della Legge regionale n. 11/2018 che ha introdotto il contributo straordinario di solidarietà;
- Euro 34.737,44 per il probabile utilizzo, nell'esercizio 2019, delle economie di spesa realizzate sugli stanziamenti relativi all'esercizio 2018 per le spese per il personale contrattualizzato da parte dei Gruppi consiliari, come previsto dalla Legge regionale 13/2002 e ss.mm.ii.;
- Euro 901.316,05 per l'accantonamento delle somme da restituire alla Giunta regionale per lo sfioramento della spesa flessibile relativa all'esercizio 2017;
- Euro 513.722,15 per l'accantonamento delle somme da restituire alla Giunta regionale per lo sfioramento della spesa flessibile relativa all'esercizio 2018;
- Euro 61.009,25 per il pagamento degli arretrati e dell'adeguamento del trattamento economico derivate dalla probabile sottoscrizione del contratto collettivo nazionale di lavoro del personale dirigenziale Area Funzioni Locali;

Tra i fondi rischi ed oneri, non rientra il fondo svalutazione crediti viene portato in diretta detrazione dai crediti relativi.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

L'importo di questa voce, pari ad euro 416.427,00, rappresenta il debito effettivo della società Portanova S.p.A. nei confronti dei propri dipendenti in forza al 31.12.2018, al netto degli anticipi corrisposti secondo le disposizioni legislative e contrattuali vigenti e delle rivalutazioni previste dalla legge.



Il trattamento di fine rapporto dei dipendenti del Consiglio regionale è erogato dall'INPS, gestione ex INPDAP, e pertanto non è iscritto nello stato patrimoniale.

DEBITI

Il totale dei debiti al 31/12/2018 risulta pari a euro 10.780.628,00. Nella tabella seguente è contenuta la composizione dei debiti:

Debiti	Consiglio regionale	Società Portanova S.p.A	Importi consolidati al 31.12.2018	Importi consolidati al 31.12.2017
Debiti verso banche e Tesoriere	0,00	48,00	48,00	117,00
Debiti v/fornitori	5.440.850,00	25.309,00	5.466.159,00	4.988.863,00
Debiti per trasferimenti e contributi v/altre amministrazioni	21.000,00	0,00	21.000,00	0,00
Debiti per trasferimenti e contributi v/ società partecipate	51.595,00	0,00	51.595,00	27.629,00
Debiti per trasferimenti e contributi v/altri soggetti	443.255,00	0,00	443.255,00	342.626,00
Debiti tributari	0,00	34.434,00	34.434,00	38.040,00
Debiti v/ istituti di previdenza e sicurezza sociale	15.563,00	34.131,00	49.694,00	44.341,00
Altri	4.665.909,00	48.534,00	4.714.443,00	4.751.723,00
Totali	10.638.172,00	142.456,00	10.780.628,00	10.193.339,00

Come indicato nel prospetto del bilancio consolidato, l'importo dei debiti esigibili oltre l'esercizio successivo è pari a zero.

La voce "debiti verso banche e tesoriere" comprende gli oneri e le spese di tenuta e movimentazione conto contabilizzate dalla società in house sulla base del principio della competenza.

La voce "debiti verso fornitori" è iscritta al valore nominale, al netto di sconti commerciali, resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "debiti tributari" comprende per l'importo di euro 16.281,00, debiti per imposte certe e determinate da versare, in qualità di sostituto d'imposta dalla società Portanova, e per euro 18.153,00 per imposte sui redditi.



La voce “debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale” comprende i debiti per contributi da versare in qualità di sostituto d’imposta.

La voce “altri debiti” iscritta nel bilancio del Consiglio regionale comprende, tra gli altri, i debiti rimborsi per il personale comandato da altre amministrazioni pubbliche per euro 3.267.075,63;

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Nell’esercizio 2018 non sono stati registrati ratei e risconti passivi.

CONTI D’ORDINE

Nell’esercizio 2018 sono state effettuate scritture contabili tra i conti d’ordine relativamente a:

- la voce “*impegni sugli esercizi successivi*” iscritta nel bilancio del Consiglio regionale per euro 10.707.738,37 per far fronte ad obbligazioni giuridiche relative a contratti aventi natura pluriennale, tra cui: servizi di vigilanza, pulizia, global service ecc....
- la voce “*beni di terzi in uso*” riguardante il valore dei beni di terzi in uso presso il Consiglio regionale (macchine fotocopiatrici digitali il cui servizio di noleggio triennale è stato acquisito con determinazione R.G. n. 541 del 28.11.2017). Il valore di mercato, alla data del 31/12/2018, comunicato dalla ditta proprietaria dei beni, è pari ad euro 79.300,00 iva compresa.

9.3 INFORMATIVA SUL CONTO ECONOMICO

COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE

Il totale dei componenti positivi iscritti nel conto economico consolidato è pari ad euro 58.891.027,00. Essi coincidono con le voci e gli importi iscritti nel conto economico del Consiglio regionale chiuso al 31.12.2018.

La voce “proventi da trasferimenti correnti”, pari ad euro 58.146.038,00 comprende i trasferimenti della Giunta regionale per il funzionamento dell’Assemblea legislativa, i trasferimenti dell’Ag.Com per le funzioni delegate al Corecom Calabria, i trasferimenti dell’Inail per le indennità relative agli infortuni sul lavoro, le entrate derivanti dalla riscossione del canone per la gestione del servizio “Bar e ristorazione” e le entrate derivanti dal prestito bibliotecario presso Il Polo Culturale “Mattia Preti”.

La voce “ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici”, pari ad euro 7.200,00, comprende le entrate derivanti dalla riscossione dei canoni di fitto delle sale consiliari.

La voce “altri ricavi e proventi diversi”, pari ad euro 737.789,00, comprende i rimborsi ricevuti per spese di personale comandato in altre amministrazioni, le entrate da recuperi vari su retribuzioni e indennità, tra cui quelle a titolo di contributo straordinario di solidarietà ai sensi della Legge regionale n. 11/2018, le entrate per il recupero crediti derivanti da condanne per danno erariale ai sensi dell’art. 5 del D.P.R. n.260/1998 e dal D. Lgs. n.174/2016 e altri proventi quali la restituzione delle somme erogate all’economista, non spese nell’esercizio 2017.

La voce “ricavi e proventi da prestazioni di servizi” relativi alle prestazioni effettuate dalla società Portanova nei confronti del Consiglio regionale è stata oggetto di rettifica poiché relative ad operazioni infragruppo, come riportato nel precedente paragrafo 8.



COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE

Complessivamente, i componenti negativi della gestione ammontano ad euro 54.006.048,00. Di seguito sono analizzati dettagliatamente.

- ACQUISTO DI MATERIE PRIME E/O BENI DI CONSUMO

Tale voce, di importo pari ad euro 120.041,00, comprende le spese per acquisto di giornali e riviste, carta, cancelleria e stampati, carburanti e lubrificanti, vestiario per i commessi d'aula, materiale informatico e altri beni di consumo. Essa coincide con l'importo iscritto nel conto economico del Consiglio regionale chiuso al 31.12.2018.

- PRESTAZIONI DI SERVIZI

La voce "prestazioni di servizi", pari ad euro 14.932.510,00 risulta essere così composta:

- Spese sostenute dal Consiglio regionale, per l'importo di euro 14.831.416,00, relative a: indennità e i rimborsi per i componenti degli organi istituzionali dell'ente, indennità dei componenti delle strutture speciali, compensi del Collegio dei Revisori dei Conti, indennità per missioni e trasferte, spese di pubblicità, rappresentanza, relazioni pubbliche e convegni, spese per formazione, incarichi di consulenza, utenze di telefonia fissa e mobile, energia elettrica, nonché spese per la manutenzione ordinaria di mobili, arredi, impianti, macchine per ufficio, autovetture e immobili, pulizia e vigilanza della sede dell'Assemblea consiliare;
- Spese effettuate dalla società Portanova S.p.A., per l'importo di euro 101.094,00, correlate all'attività delle prestazioni effettuate in favore del Consiglio regionale;

- UTILIZZO DI BENI DI TERZI

Tale voce "utilizzo beni di terzi", di importo pari ad euro 269.993,00, comprende le spese per il noleggio di n. 60 macchine fotocopiatrici e le spese per l'acquisto di licenze d'uso per software la cui utilità si è manifestata nell'esercizio 2018. Essa coincide con l'importo iscritto nel conto economico del Consiglio regionale chiuso al 31.12.2018.

- TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI

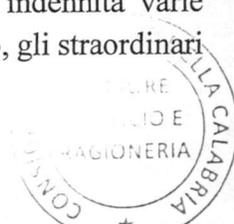
La voce "trasferimenti correnti", di importo pari euro 12.446.157,00, comprende le spese sostenute dal Consiglio regionale per gli assegni vitalizi e di reversibilità, i contributi per le spese di funzionamento dei gruppi consiliari, i trasferimenti alle associazioni private e amministrazioni pubbliche per contributi, tra cui anche l'Associazione degli ex consiglieri e ai Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza.

Tale voce è stata oggetto di parziale rettifica, a seguito delle scritture di consolidamento di cui al precedente paragrafo 8, in relazione alle spese per trasferimenti alla società in *house* il cui costo per l'Amministrazione è stato pari ad euro 1.429.451,73, comprensivo dell'Iva indetraibile per il Consiglio regionale.

- PERSONALE

La voce "personale", di importo pari ad euro 20.816.693,00, risulta essere così composta:

- Spese sostenute dal Consiglio regionale per retribuzioni, contributi e indennità varie spettanti al personale addetto al Consiglio regionale, compresi i buoni pasto, gli straordinari e gli assegni nucleo familiare, per l'importo di euro 19.883.849,00



- Spese effettuate dalla Società Portanova per il personale dipendente, comprese le spese per miglioramento di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costi per ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi, per l'importo di euro 932.844,00.

- **AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI**

La voce "ammortamenti", di importo pari ad euro 1.226.060,00, risulta essere così composta:

- Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali (diritti di brevetto e utilizzazione opere dell'ingegno) effettuati dal Consiglio regionale secondo le disposizioni contenute nel codice civile, per euro 129,00
- Ammortamenti di immobilizzazioni materiali effettuati dal Consiglio regionale sulla base delle aliquote indicate nel punto 4.18 del Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria, per l'importo di euro 1.223.660,00;
- Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali (costi di impianto) effettuati dalla società Portanova S.p.A. secondo le disposizioni contenute nel codice civile, per euro 472,00;
- Ammortamenti di immobilizzazioni materiali effettuati dalla società Portanova S.p.A. in applicazione delle disposizioni contenute nel codice civile e utilizzando i coefficienti di ammortamento previsti dal D.M. 31/12/1988, per l'importo di euro 1799,00.

Si sottolinea che, relativamente alla voce "ammortamenti", non sono state apportate scritture di rettifica in relazione agli importi calcolati dalla società Portanova. Infatti, gli effetti prodotti dall'adozione di diversi coefficienti di ammortamento rispetto quelli utilizzati dal Consiglio regionale non sono stati valutati rilevanti, sia in termini qualitativi che quantitativi, ai fini della redazione del bilancio consolidato.

- **VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME E/O BENI DI CONSUMO (+/-)**

La voce comprende la variazione delle rimanenze dell'anno relativa alle materie prime e beni di consumo indispensabili per l'attività degli uffici del Consiglio regionale. La variazione, di segno negativo, è pari ad euro 4.564,00.

- **ALTRI ACCANTONAMENTI**

La voce "altri accantonamenti" è pari ad euro 3.753.397,00 e coincide con l'importo iscritto nel conto economico del Consiglio regionale chiuso al 31.12.2018. In particolare, comprende:

- euro 2.605,00 per passività potenziali richiesto dal dirigente del Settore Risorse Umane in merito al trattamento previdenziale di un componente di un organo istituzionale per il periodo 01.01.2018-17.04.2018;
- euro 61.009,25, su richiesta del dirigente del Settore Risorse Umane per il finanziamento degli arretrati contrattuali per il personale dirigente del Consiglio regionale;
- euro 89.954,65 per debiti fuori bilancio e oneri da contenzioso in essere comunicati dai vari settori del Consiglio regionale;



- euro 34.737,44 per spese per il personale contrattualizzato dai gruppi consiliari, non effettuate nell'esercizio 2018 e rinviate all'esercizio successivo, ai sensi della L.R. n. 13/2002 e ss.mm.ii.;
- euro 471.961,39 per le finalità di spesa previste dal D.L. 98/2001 e dalla L.R. 54/2017 (Piano di riqualificazione della spesa anno 2018);
- euro 411.517,39 per la restituzione alla Giunta regionale delle economie derivanti dall'approvazione della Legge regionale n. 11/2018 che ha introdotto il contributo straordinario di solidarietà;
- Euro 1.266.573,79, per le finalità di spesa previste dalla Legge 68/2014 e .m.i.;
- Euro 901.316,05 per l'accantonamento delle somme da restituire alla Giunta regionale per lo sfornamento della spesa flessibile relativa all'esercizio 2017;
- Euro 513.722,15 per l'accantonamento delle somme da restituire alla Giunta regionale per lo sfornamento della spesa flessibile relativa all'esercizio 2018;
- **ONERI DIVERSI DELLA GESTIONE**

La voce "oneri diversi di gestione", di importo pari ad euro 445.761,00 risulta essere così composta:

- Spese sostenute dal Consiglio regionale, per euro 445.255,00 per imposte di bollo e registro, tassa smaltimento rifiuti solidi urbani, premi di assicurazione per: R.C.A., furto e incendio immobili, dipendenti inviati in missione e consiglieri ed assessori regionali, oneri da contenzioso, spese per il rimborso del personale appartenente ad altre amministrazioni comandato nelle strutture speciali, per multe e sanzioni ecc...
- Spese sostenute dalla società Portanova per euro 506,00.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

- PROVENTI FINANZIARI

La voce "altri proventi finanziari", pari ad euro 58.159,00, risulta essere così composta:

- gli interessi attivi maturati al 31/12/2018 sul conto di Tesoreria del Consiglio regionale oltre ai proventi sulle polizze assicurative inserite tra le immobilizzazioni finanziarie, per euro 58.112,00
- interessi sui c/c bancari intestati alla società Portanova S.p.A, per euro 47,00.

- ONERI FINANZIARI

La voce "altri oneri finanziari", pari ad euro 1.042,00 comprende gli oneri bancari iscritti nel bilancio della società Portanova S.p.A.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

- PROVENTI STRAORDINARI

La voce "proventi straordinari", pari ad euro 398.066,00 comprende le insussistenze del passivo, derivanti dai residui relativi agli anni precedenti l'esercizio 2018 cancellati dalla contabilità con il riaccertamento dei residui.



ONERI STRAORDINARI

La voce "oneri straordinari", pari ad euro 149.999,00 comprende le insussistenze dell'attivo iscritte nel bilancio del Consiglio regionale relativi a residui di anni precedenti cancellati dalla contabilità con il riaccertamento dei residui al 31.12.2018;

IMPOSTE

La voce "imposte", di importo pari ad euro 2.517.443,00 risulta essere così composta:

- euro 2.485.258,00 per Irap pagata dal Consiglio regionale nell'esercizio 2018;
- euro 6.448,00 per Irap di competenza dell'esercizio 2018 - società Portanova S.p.A.;
- euro 25.737,00 per IRES di competenza dell'esercizio 2018 - società Portanova S.p.A.

RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Il risultato economico consolidato relativo all'esercizio 2018 è un utile di euro 2.034.451,00 e risulta essere così composto:

- utile Consiglio regionale, per euro 2.570.908,00;
- utile società Portanova S.p.A., per euro 101.812,00.

Non è stato rilevato utile di pertinenza di terzi.

Reggio Calabria, 08 luglio 2019

Il Responsabile del Procedimento

Dot. Andrea Irace



Il Dirigente del Settore
Bilancio e Ragioneria
Avv. Maurizio Alessandro Praticò